



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2021, il giorno 19, del mese di Febbraio alle ore 14:08, secondo quanto previsto dal Decreto Presidenziale n.21/6508 del 16/03/2020, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale GUIDA ENNIO, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOPTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 3833/2021 DECRETO N. 21

COMUNE DI FORLIMPOPOLI - PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO PRESENTATO DALLA DITTA BRN SRL AI SENSI DELL'ART. 38 DELLA L.R. 24/2017 E S.M.E.I - ASSUNTO CON DELIBERA DI G.C. N. 113 DEL 26/10/2020 - FORMULAZIONE DEI PARERI DA CONSEGNARE AL CUAV IN ORDINE ALLE SEGUENTI COMPETENZE PROVINCIALI: - PARERE MOTIVATO IN ESITO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II. COME DISPOSTO DALL'ART. 19, COMMA 4, DELLA L.R. N. 24/2017 E SS.MM.II.; -PARERE AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R. N. 19/2008 SULLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO.

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dall'Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli, Responsabile del procedimento e dal Geologo Stefano Quagliere;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la proposta di Accordo Operativo presentata dalla ditta BRN srl, ai sensi dell'art. 38 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., assunta dal Comune di Forlimpopoli con Delibera di Giunta Comunale n. 113 del 26/10/2020, e trasmessa in **data 10/11/2020** registrata al **prot. prov.le n. 25303** di pari data per l'esame del Comitato Unico di Area Vasta (CUAV) di questa Provincia;

PREMESSO CHE:

- in data 01/01/2018 è entrata in vigore la LR n. 24/2017 avente ad oggetto “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*”, la quale ha ridefinito la materia del governo del territorio, identificando nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale e territoriale e nuove procedure di approvazione degli strumenti;
- tale legge ha abrogato la previgente LR 24 marzo 2000 n. 20, consentendo tuttavia una disciplina transitoria - nel triennio successivo alla sua entrata in vigore - ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli articoli 3, 4, 29 e 79, per completare i procedimenti di pianificazione urbanistica diretti a dare attuazione alle previsioni contenute nella pianificazione territoriale ed urbanistica vigente;
- la suddetta normativa stabilisce altresì all'art. 4 che, fino alla scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), il Comune possa promuovere la presentazione di proposte di Accordi Operativi, aventi contenuti ed effetti di cui all'art. 38, per dare immediata attuazione a parte delle previsioni contenute nei PSC vigenti. A tale scopo, il Consiglio Comunale assume un'apposita delibera di indirizzo con la quale stabilisce, in conformità ai principi di imparzialità e trasparenza, i criteri di priorità, i requisiti e i limiti in base ai quali valutare la rispondenza all'interesse pubblico delle proposte.

DATO ATTO CHE:

- In attuazione della nuova disciplina regionale, questa Provincia con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 22447/24 del 06/09/2018 ha costituito il proprio Comitato Urbanistico di Area Vasta – CUAV quale organo che ha il compito di esprimere un unico parere motivato sugli strumenti urbanistici (art. 7 comma 2 DGR 954/2018) dei Comuni facenti parte del proprio ambito di competenza territoriale;
- il Presidente della Provincia con Decreto prot. n. 24842/132 del 26/09/2018 ha approvato il “Regolamento delle modalità di funzionamento del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) della Provincia di Forlì- Cesena”, provvedendo a richiedere a tutti gli enti coinvolti l'atto di designazione del proprio rappresentante unico delegato nel CUAV chiamato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'ente sulle decisioni di competenza;
- il CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta è istituito quale organo collegiale ai sensi dell'art. 47 LR 24/2017, allo scopo di coordinare e integrare in un unico provvedimento motivato:
 - a) l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;
 - b) l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;
 - c) l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti alla legge per gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
 - d) le intese degli enti titolari del piano di cui lo strumento all'esame del CU ha il valore e gli effetti e l'intesa sulla variazione dei piani di altri livelli territoriali, di cui agli articoli 51, comma 4, e 52, comma 4;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 954 del 25/06/2018 “*Composizione e modalità di funzionamento dei Comitati urbanistici e istituzione del tavolo di monitoraggio dell'attuazione della Legge, ai sensi degli artt. 47 e 77 della nuova legge urbanistica regionale (LR n. 24/2017)*”, che chiarisce la

composizione, le competenze ed il funzionamento del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV), stabilisce all'art. 7 che il CUAV si esprime anche sugli Accordi operativi predisposti nel corso del periodo transitorio ai sensi dell'art. 4 commi 1, 2 e 3 della LR n. 24/2017 per i Comuni facenti parte del proprio ambito territoriale;

RICHIAMATE LE COMPETENZE PROVINCIALI NELL'AMBITO DEL SUDDETTO PROCEDIMENTO:

- ai sensi dell'art. 19, comma 3 lett. c), LR n. 24/2017, la Regione Emilia-Romagna ha attribuito agli Enti di Area Vasta, costituiti dalle Province, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale provinciale di competenza;
- la competenza in materia ambientale della Provincia di Forlì-Cesena si estende anche all'Accordo Operativo in esame che viene sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) secondo le modalità di cui al combinato disposto dell'art. 13 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 19 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.;
- la Provincia in qualità di autorità competente è chiamata ad esprimere il Parere motivato in esito alla procedura di VAS, in collaborazione con il Comune, quale autorità procedente, nell'ambito del suddetto procedimento, esprimendosi sulla base dei documenti presentati comprendenti il Rapporto ambientale e una Sintesi non tecnica dello stesso e tenuto conto delle osservazioni e dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale;
- la Provincia è chiamata inoltre ad esprimere il parere in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, ai sensi dell'art. 5 LR n. 19/2018;
- i suddetti pareri provinciali, oggetto del presente atto, saranno consegnati in sede di CUAV al fine del loro recepimento nel parere motivato che l'organo collegiale assumerà nella seduta appositamente convocata riguardo al Piano in parola;

PREMESSO INOLTRE CHE il Comune di Forlimpopoli è dotato della seguente strumentazione urbanistica:

- Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 31/07/2006 e successive Varianti approvate con atto CC n. 45/2016 e CC n. 31/2019;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 23/05/2008 e ss.mm.ii.;
- mentre il Piano Operativo Comunale (POC) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 22/05/2009 e successive varianti, essendo stato pubblicato sul BUR il 17/06/2009, ha perso la sua efficacia il 18/06/2014;

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Forlimpopoli con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 30/10/2017 ha approvato *"l'Atto di indirizzo per la redazione del II POC e lo schema di Avviso per la selezione delle proposte ai sensi dell'art. 30 LR 20/2000"*;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 28/11/2018, ha approvato l'atto d'indirizzo ai sensi dell'art. 4 LR 24/17, nonché gli esiti della valutazione tecnica delle proposte/manifestazioni d'interesse pervenute a seguito della procedura ad evidenza pubblica espletata ai sensi dell'art. 30 c. 10 LR 20/2000, tra cui quella relativa all'area interessata dalla proposta della Ditta Bernardi Immobiliare srl, ritenuta ammissibile con Scheda di valutazione n. 22 (porzione area ex SFIR) e ricadente nell'ambito di PSC denominato Ambito A11-18;
- La ditta Bernardi Immobiliare srl in qualità di proprietaria dei terreni classificati al NCT del Comune di Forlimpopoli, al foglio 12, mappali: 33, 81, 106, 107, 108, 109, 449, 452, 2324, in data 15/05/2019 e con successive integrazioni, ha presentato al Comune di Forlimpopoli la Proposta di Accordo Operativo con i contenuti dell'art. 38 della LR 24/2017;

PRESO ATTO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 26/10/2020 l'Amministrazione comunale ha valutato e dichiarato accoglibile l'istanza e assunto, ai sensi dell'art. 4 co. 2 e dell'art.38 della L.R. 24/2017, la "PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO DITTA BRN SRL. VALUTAZIONE DI CONFORMITA' DELLA PROPOSTA E AVVIO AL DEPOSITO AI SENSI DELL'ART. 38 DELLA LR 24/2017 E S.M.E.I. ";

- a far data dal 11/11/2020 la proposta di Accordo Operativo è stata depositata per 60 giorni per la libera consultazione presso la sede comunale, nonché pubblicata, sul sito web del Comune per tutta la durata del deposito ed è stato contestualmente pubblicato sul BURERT n. 395 parte seconda l'Avviso dell'avvenuto deposito, anche ai fini della valutazione ambientale, consentendo ai cittadini interessati di formulare osservazioni sui contenuti della previsione assunta dall'Amministrazione;

- gli elaborati costitutivi della proposta di Accordo operativo, secondo le disposizioni di cui alla DGR 2134 del 2019, in data 27/10/2020 sono stati depositati in formato digitale tramite portale SCACERPING, al sistema di conservazione del Polo archivistico regionale dell'Emilia-Romagna;

- l'Accordo Operativo, secondo i disposti di cui al comma 9 dell'art. 38, è stato quindi inviato all'esame del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) di questa Provincia **in data 10/11/2020**, con nota assunta con **prot prov.le n. 25303** di pari data, e risulta costituito dai seguenti elaborati:

computo opere urbanizzazione;

tavola 01: corografia; 16/05/2019

tavola 02: planimetria generale stato attuale; “

tavola 03: inquadramento PSC Ambito A11-18; “

tavola 04: estratto catastale; “

tavola 05: profili longitudinali (stato attuale); “

tavola 06: profili longitudinali (stato attuale); “

tavola 07: planimetria di progetto (dotazioni e standard); 10/10/2020

tavola 08: dotazioni; “

tavola 09: planimetria di progetto (verde di mitigazione, parco tematico privato); “

tavola 10: invarianza idraulica – fogne bianche; “

tavola 11: fogne nere; “

tavola 12: barriere architettoniche – segnaletica – percorsi emergenza VVF; “

tavola 13: rete ENEL; “

tavola 14: IP4 impianti pubblica illuminazione planimetria generale di intervento; 08/06/2020

tavola 15: rete GAS ACQUA; 10/10/2020

tavola 16: rete TELECOM; “

tavola 17: particolari parcheggio pubblico d'interscambio e piste; “

tavola 18: tipologie edilizie (l. magazzino); “

tavola 19: tipologie edilizie (edificio bar / ristorante); “

tavola 20: tipologie edilizie ambito A10; “

tavola 21: profili altimetrici; “

tavola 21: profili altimetrici; “

tavola 22: masterplan; “

tavola R2: relazione tecnica – relazione fotografica; 08/06/2020

tavola R3: relazione invarianza idraulica; “

tavola R4: ValSAT; 10/10/2020

tavola S: planimetria di progetto (localizzazioni trincee); “

e dai seguenti allegati:

tavola R1: relazione geologica e sismica; ottobre 2020

relazione soprintendenza aspetto archeologico; 10/10/2020

relazione sugli aspetti ecologici ambientali e paesaggistici; 14/10/2020

allegato A schema di convenzione urbanistica;

valutazione preventiva di impatto acustico;

IP1 impianti pubblica illuminazione relazione tecnica calcoli e allegati; 21/01/2020

parere HERA LUCE srl prot.n. 5233 del 28/08/2019;

parere commissione per la qualità architettonica e il paesaggio del Comune di Forlimpopoli; 30/06/2020

parere 5 settore lavori pubblici, patrimonio e progettazione prot. n. 20101 del 26/10/2020;
parere soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini prot.n. 6973 del 24/05/2019;
parere GRUPPO HERA – INRETE distribuzione energia prot.n. 49479-15875 del 11/06/2020
parere e-distribuzione prot. 11/06/2019 – 0360395;
cronoprogramma fabbricati civile abitazione;
allegato 01: schede botaniche della vegetazione – stato di fatto;
allegato 02: schede botaniche della vegetazione di progetto;
schema accordo “... utilizzo parco verde privato ad uso pubblico ...”;
relazione tecnica descrittiva – indagini geognostiche – ambientali;

settembre 2019

- il Comune con nota acquisita in data **29/12/2020** al **prot.prov.le n. 29734** ha trasmesso i seguenti **elaborati integrativi**:

tavola R4a : Sintesi non tecnica ValSAT;	10/10/2020
render specifici del magazzino/deposito;	

- il Comune con note acquisite in data **18/01/2021** ai **prot. prov.li nn. 1096-1097-1098** ha comunicato la conclusione del deposito in data 11/01/2021, con la presentazione di n.1 osservazione, e trasmesso i seguenti **elaborati integrativi** e parere Enti:

tavola 07*: planimetria di progetto (dotazioni e standard);	10/01/2021
tavola 08*: dotazioni (aree pubbliche da cedere);	10/10/2020
tavola 09*: planimetria di progetto (verde di mitigazione, parco tematico privato);	10/01/2021
tavola 10*: invarianza idraulica – fogne bianche;	“
tavola 11*: fogne nere;	“
tavola 12*: barriere architettoniche – segnaletica – percorsi emergenza VVF;	“
tavola 13*: rete ENEL;	“
tavola 14*: impianti pubblica illuminazione planimetria generale zona di intervento;	“
tavola 15*: rete GAS ACQUA;	“
tavola 16*: rete TELECOM;	“
tavola 17*: particolari parcheggio pubblico d'interscambio e piste;	“
tavola 18*: tipologie edilizie (1. magazzino);	10/01/2021
tavola 18*: tipologie edilizie (1. magazzino);	10/01/2021
tavola 19*: tipologie edilizie (edificio bar / ristorante);	“
tavola 20*: tipologie edilizie ambito A10;	“
tavola 21*: profili altimetrici;	“
tavola 21a*: profili altimetrici;	“
tavola 22*: masterplan;	“
tavola S*: planimetria di progetto (localizzazioni trincee);	“
copia 1 osservazione;	
<i>pareri enti a seguito della pubblicazione</i>	

DATO ATTO CHE

- sull'Accordo operativo in oggetto e sulle integrazioni inviate, recanti modifiche progettuali determinate da alcune prescrizioni impartite da parte del gestore Gruppo Hera spa, le quali hanno interessato principalmente “*il posizionamento delle colline, delle piste per bambini nell’area destinata a verde privato di uso pubblico nonché il posizionamento della cabina Enel.*” è stata convocata, con nota con nota prot. prov.le n 1187 del 19/01/2021 per il giorno **21 gennaio 2021**, in modalità videoconferenza, una **riunione istruttoria della STO** - Struttura Tecnica Operativa - composta dai referenti tecnici del Servizio pianificazione della Regione E-R, della Provincia e del Comune di Forlimpopoli, entro cui il Comune ha fornito ulteriori chiarimenti ed elementi di valutazione, come riportato al relativo Verbale, inviato a tutti gli enti coinvolti con nota prot. n. 2795 del 09/02/2021;

- a seguito di verifica ai fini dell'espressione del parere ai sensi dell'art. 5 della LR n.19/2008 sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;

con nota prot. prov. n. 2903 del 09/02/2021 sono state richieste integrazioni documentali con conseguente interruzione dei termini;

- il Comune con nota acquisita in data 12/02/2021 al prot. prov.le n. 3276 ha trasmesso le integrazioni seguenti elaborati integrativi redatti dal soggetto attuatore:

Integrazione alla Relazione geologica Tavola R1: revisione 1;

feb-

braio 2021

Dichiarazione di fattibilità geotecnica;

Parere ARPAE PG Arpae 163522 del 11/11/2020;

ATTESO CHE:

- con nota acquisita al **prot. prov. n. 1096 del 18/01/2021 il comune di Forlimpopoli** ha provveduto ad attestare che decorsi i termini di deposito in data 11 gennaio 2021, ai sensi dell'art. 38 comma 8 LR 24/2017, dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BUR del 11/11/2020, **sono pervenute n.1 osservazione** allegandone copia;

- visti gli elaborati integrativi acquisiti a completamento dell'istanza, in data 12/02/2021, il Presidente del CUAV per l'urgenza di esprimere celermente ed entro i termini di legge il parere sul procedimento in oggetto, con nota prot. prov.le n. 3405 del 15/02/2021, ha convocato per il giorno **22 febbraio 2021** in modalità di videoconferenza (in ottemperanza alle misure anti Covid-19), la seduta del CUAV finalizzata all'espressione del parere motivato;

CONSTATATO secondo quanto riportato nella documentazione acquisita, che gli elementi che caratterizzano l'intervento oggetto dell'Accordo Operativo possono essere sintetizzati come segue:

RELAZIONE ISTRUTTORIA

L'area oggetto di accordo, rappresenta la porzione finale dell'area ex Sfir, storico zuccherificio, installatosi nel territorio intorno agli anni '60 e dismesso nei primi anni 2000. La porzione acquisita dalla ditta BRN srl era dedicata alla sosta dei camion in attesa dello scarico delle barbabietole, libera da edifici, in parte asfaltata, in parte battuta mediante ghiaia ed in parte lasciata incolta, piantumata e vegetativa. Il soggetto attuatore intende realizzare nell'ambito di riqualificazione individuato dal PSC, la sede principale della propria attività (che produce e commercia componentistica per il ciclo) in quanto in relazione allo sviluppo di mercato, ha necessità di concentrare all'interno di un unico insediamento, la propria sede operativa, ad oggi dislocata in varie sedi.

Il progetto oltre a prevedere l'insediamento dell'attività aziendale (edificio magazzino e direzionale _ed.1), propone anche la realizzazione di un'ampia area verde, dedicata principalmente alla promozione di attività legate allo sport, al benessere ed in particolar modo al mondo del ciclismo con un secondo edificio (ed. 2) Bar Cafè Shop, che viene posta a servizio della collettività.

1- Contenuti del piano urbanistico:

L'area oggetto di intervento, corrisponde alla porzione Sud del comparto A11-18 area ex-Sfir, è confinata dalle arterie stradali di Via Amendola, Via M.Artesino e dall'asse di circonvallazione della SS 9 Via Emilia per Cesena. L'area è classificata nel PSC vigente, in parte Ambito di riqualificazione A11-18, in parte Ambito tessuto consolidato A10 (foglio. 12 particella 108) ed è inserita all'interno del perimetro del Territorio Urbanizzato;

principali parametri tecnici (desunti dallo schema di convenzione):

Superficie Territoriale (rilevata) mq 68.636

Superficie Territoriale (scheda di PSC A11-18) mq 41.102

per usi C6/C8 _ST = mq. 33.750,00

per usi D2/D3/D4/E8/E9 _ST = mq. 7.352,00

per usi A1/B1 _ST = mq. 2.760,00

Il progetto in esame, prevede usi compatibili con la scheda PSC, includendo al suo interno Funzione Produttiva/Logistica (magazzino di stoccaggio) per una Superficie Lorda pari a mq. 13.500 (mq.

12.450 magazzino e 2.090 mq. uffici direzionali), e 1.900 mq. per Funzioni Terziarie (Bar Ristoro), ed un Ambito A10, con destinazione residenziale pari a mq. 1.271,60, per una superficie complessiva di mq. 16.440,00.

L'area di progetto è dotata di due accessi esistenti ed è suddivisa in 4 aree funzionali:

- a) funzione produttiva edificio n. 1 - ricettiva edificio n. 2;
- b) parco privato tematico ad uso pubblico con verde attrezzato e piste bike;
- c) parcheggio, fascia verde di mitigazione e pista ciclo pedonale di collegamento;
- d) ambito A10a di completamento residenziale in via Muzio Artesino

a) area a funzione produttiva edificio 1

L'immobile a destinazione logistica/direzionale, magazzino in struttura prefabbricata e tamponata con pannellatura prefabbricata in conglomerato cementizio, avrà forma rettangolare pari a (75,60 x 166) m, una superficie di 12.550 mq, un'altezza utile interna di circa 11,80 m e un'altezza max esterna pari a 12,15 m. Il piano terra avrà destinazione produttiva, con magazzino ed assemblaggio, il piano soppalco/primo sarà destinato ad uffici per una superficie pari a mq 1.850 e a magazzino per una superficie pari a 1.350 mq. L'ingresso alla ditta è posto sul prospetto Sud di fronte a Via Amendola;

a) area a funzione produttiva edificio 2

L'immobile a destinazione di tipo "pubblico ricettivo, BRN Cafè Shop", avrà forma regolare per una superficie complessiva di 625 mq. E' previsto un edificio con unico piano fuori terra di h. max pari a 5 m, con copertura a giardino pensile attrezzato;

b) parco privato tematico ad uso pubblico con verde attrezzato e piste

Realizzazione di una vasta area verde privato pari a circa 27.242,50 mq, destinata all'uso pubblico per 10 anni, con specifico atto da sottoscrivere tra le parti, all'interno della quale sarà realizzato "il Parco della Bicicletta" per la promozione della mobilità sostenibile, con piste ciclo-pedonali, area didattica per bambini "ABC della bici" con 3 piste-scuola destinate all'uso della bicicletta per tutte le fasce d'età (3-7 anni, pump track 7-14 anni, pump track BMX);

c) parcheggio, fascia verde di mitigazione, con funzione di "cuscinetto" alla pista ciclo pedonale di collegamento

Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio pubblico di interscambio, a ridosso dell'area con funzione di fascia verde di mitigazione, accessibile direttamente dalla Via Amendola, per una superficie complessiva pari a mq. 3.900,00, così suddiviso:

mq 1.550,00 asse stradale e percorsi di attraversamento;

mq 2.000,00 per n. 145 stalli per automobili di cui n. 6 dedicati ai disabili;

mq 350,00 per stalli per moto e bici;

Il parcheggio pubblico, definito "Parcheggio d'Interscambio", permetterà di giungere con la propria auto e poi con la bicicletta accedere ai diversi percorsi cicloturistici della zona.

d) ambito A10a di completamento residenziale ubicato in via Muzio Artesino

Il progetto prevede un ambito di completamento residenziale A10a, ubicato in via Muzio Artesino, così come definito dal RUE, il quale è stato riconfigurato a parità di SL paria 1271,6 mq, nella sua superficie fondiaria a fronte della realizzazione dell'area di manovra di ritorno di Via Muzio Artesino, questo ha permesso una migliore configurazione spaziale degli edifici di nuova realizzazione;

- Dotazioni

la quota di pista ciclabile (ml. 834,00), è realizzata per costituire collegamento strategico alle piste esistenti e in progetto da parte dell'ente comunale, diventando un'asse di connessione all'interno del territorio, sia verso l'attigua area artigianale e il tratto di congiungimento verso Forlì, sia internamente, costeggiando parallelamente la Via M. Artesino e tagliando l'intera area dell'Ex Sfir fino al centro storico di Forlimpopoli, ed anche quale futuro congiungimento di scambio treno-bici.

La pista ciclabile larga 2,50 m risulta è affiancata da un percorso pedonale largo 1,50 m per uno sviluppo complessivo di m. 4,00;

	richiesto	di progetto
Parcheggio pubblico mq	3.890,65	3.900,00

<i>Pista ciclabile</i>	<i>m</i>	657,65	834,00 (ciclabile) + 345,00 (pedonale) = 1.179,00
<i>Verde pubblico</i>	<i>mq</i>	7.241,40	9.041,00

Il verde di mitigazione che verrà realizzato e ceduto all'A.C., in quanto fascia tampone verso l'infrastruttura viaria, risulta una dotazione ecologica-ambientale aggiuntiva; mentre la dotazione di verde pubblico (7241,40 mq) prevista dalla scheda di PSC viene interamente monetizzata, come previsto dallo strumento urbanistico e tale importo viene utilizzato per realizzare ulteriori collegamenti di pista ciclabile-pedonale (+958,30 mq), rispetto a quanto stabilito come quota minima dalla norma. Nello schema di convenzione allegato all'accordo, all'art. 6 comma 3 lett. b) vengono riportati gli importi della monetizzazione del verde pubblico nonché l'importo della pista ciclabile/percorso pedonale extra previsto;

- Reti tecnologiche:

L'intervento contempla la realizzazione di nuovi allacciamenti a tutte le reti di servizio, quali fognatura bianca e nera, gas, enel, telecom ed illuminazione pubblica, in quanto tutte le reti infrastrutturali sono presenti sulla Via Amendola prospiciente. All'interno del comparto sono presenti linee di attraversamento in servitù, relative a due tracciati Gas Hera Spa linea con diametro 200 ed una con diametro da 80, per i quali sono stati rispettati i distanziamenti richiesti a seguito di parere degli Enti competenti.

In relazione alle diverse destinazioni presenti all'interno del comparto ed al trattamento dei reflui, è stato stimato un incremento di 143 A.E., calcolato per l'intero comparto.

La presenza di pozzi all'interno dell'area di proprietà consente, attraverso un sistema a goccia, una irrigazione adeguata del verde di mitigazione e parco privato senza allaccio alla rete pubblica.

Per il calcolo dell'invarianza idraulica, sono state computate le aree di competenza privata e pubblica, applicando, soluzioni progettuali che prevedono l'impiego di tubazioni di progetto, rispettivamente DN400 per il trattamento della laminazione della parte pubblica e di una tubazione DN600 per la parte privata, con l'inserimento in entrambe le soluzioni di zone con depressione h. media cm. 15. Il piano prevede la realizzazione di una nuova cabina Enel delle dimensioni di m (2,50 x 6,75), all'interno del parco tematico privato, con accesso garantito dal parcheggio pubblico;

L'attuazione dell'accordo è suddivisa in 3 stralci funzionali:

- 1- opere di urbanizzazione, sia nell'ambito produttivo che di quello residenziale (in quanto l'accordo è comprensivo degli elementi per il successivo rilascio del permesso di costruire);
- 2- realizzazione del magazzino e relativi uffici con annessa area verde privata circostante;
- 3- realizzazione dell'ambito residenziale e la residua SL ricettiva e/o zona uffici non utilizzata nel secondo stralcio;

2 - Contenuti del Rapporto ambientale

Il documento di Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) è stato redatto ai sensi dell'art.5 della LR 20/2000 e in riferimento all'art. 18, commi 2,3,4, ovvero il rapporto preliminare in quanto accordo operativo sottoposto a verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 39 della LR 24/2017.

Il progetto proposto, si inserisce, come primo tassello della futura rigenerazione della vasta area ex Sfir-Orbat, in coerenza con gli obiettivi del PSC, raccordandosi e rapportandosi con il *master-plan* assunto dall'amministrazione comunale per definire l'intero comparto di riqualificazione A11-18, caratterizzato da ampie aree verdi, destinazioni residenziali e commerciali, su cui si innestano i futuri assi di collegamento ciclo-pedonale, allo scopo di rimagliare il tessuto urbano, lacerato da vent'anni dalla dismissione dello storico zuccherificio. L'intervento proposto diventa l'elemento di avvio per l'operazione di desigillatura e rigenerazione di un'ampia porzione strategica di territorio comunale posta in stretta contiguità con il tessuto consolidato forlimpopolese.

- RISCHIO IDROGEOLOGICO

L'ambito è interessato da "Aree di potenziale allagamento" con tempo di ritorno non superiore a 200 anni, art. 6 delle Norme integrate PAI-PGRA e ricade quasi interamente in "Aree interessate da alluvioni poco frequenti" (P2) con tempo di ritorno fra 100 e 200 anni, art. 16 Norme integrate PAI-PGRA. Nel rispetto della recente variante al Piano di Stralcio per il Rischio Idrogeologico PAI-PGRA, si è proceduto alla verifica del risultato, con l'applicazione del tirante idrico di riferimento fino a 50 cm., comprovando la necessità di un volume di laminazione pari a mc. 266,13 per la parte pubblica e di mc. 696,53 (630,17 mc.+ 66,36 mc.) per la parte privata (laminazione complessiva dovuta alla parte produttiva ed al lotto di completamento).

- TRAFFICO:

Dall'analisi territoriale si evidenzia che le arterie interessate dal flusso di traffico indotto sono essenzialmente la SS9 e Via Amendola. e il sistema di ingressi/uscite dall'area prevede che non vi siano divieti per le possibili manovre consentendo le svolte a sx in ingresso ed in uscita dall'area.

La stima del flusso di traffico indotto prende in considerazione l'attività da insediare sia sulla base dei dati forniti dalla committenza sia dei movimenti indotti dalla realizzazione di attività potenzialmente insediabili nell'area edificabile all'interno del piano.

Le arterie di riferimento sono state caratterizzate con rilievi puntuali eseguiti venerdì 8 febbraio 2019 dalle 17,30 alle 18,30. Il giorno e l'orario scelto rappresentano il flusso massimo esistente a cui si sovrapporrà il traffico massimo indotto. Gli esiti della simulazione evidenziano che *"i parametri analizzati non subiscono modifiche rispetto allo scenario attuale in quanto il traffico di progetto è di scarso significato. In particolare si evidenzia che il Livello di Servizio pari ad 1 (via Amendola) e 2 (SS9) evidenzia l'assenza di problematiche."*

Le valutazioni eseguite, evidenziano la compatibilità dell'intervento di progetto rispetto al reticolo viario esistente in quanto lo scenario post-operam mantiene invariato lo stato attuale che risulta privo di criticità.

- IMPATTO ACUSTICO:

Il progetto proposto è stato sottoposto a specifica Valutazione di Impatto Acustico. L'ambito è in gran parte ricompreso in classe 5, a nord è inoltre interessato in parte dalla fascia A, in parte dalla fascia B di rispetto acustico della ferrovia. L'intervento porterà un incremento di rumorosità ambientale diurna che risulta rientrare entro i limiti di legge, tutte le sorgenti sonore si ipotizzano funzionanti durante il periodo diurno e le operazioni di scarico e carico verranno eseguite a motori spenti con il contemporaneo funzionamento di carrelli elevatori per la movimentazione dei prodotti. **L'intervento risulta compatibile con la vocazione urbanistica di questa porzione del territorio comunale ed ampiamente entro i limiti di legge per i recettori individuati.**

- COMPONENTE ATMOSFERA:

Le potenziali sorgenti di impatto sono legate alle attività insediabili e al traffico indotto, nonché alle emissioni legate ai processi produttivi e alle emissioni basate sui consumi energetici previsti. Le analisi effettuate mostrano come **l'area di intervento e le attività di progetto siano compatibili con il territorio circostante in termini di impatto sulla componente atmosfera.**

Le emissioni dei flussi veicolari previste risultano di scarsa incidenza rispetto allo scenario attuale che risulta condizionato dalla presenza della Circonvallazione e delle altre arterie limitrofe che, in termini di emissioni in atmosfera, rappresentano la sorgente predominante. **Rispetto a tali sorgenti le externalità prodotte dall'insediamento di progetto risultano trascurabili.**

- SUOLO E SOTTOSUOLO:

L'area di intervento è in parte agricola ed in parte occupata da piazzale asfaltato e ghiaiato; in occasione della cessazione dell'attività di zuccherificio, è stata oggetto di indagini sullo stato di contaminazione del sito. Il procedimento si è concluso, come da verbale, verificando la non contaminazione del sito, segnalando tuttavia che, in occasione della rimozione dei serbatoi esistenti nell'area, alcuni campioni di terreno prelevati mostravano concentrazioni di idrocarburi pesanti ($C > 12$). Sono stati pertanto effettuati per l'area in oggetto ulteriori verifiche, dalle quali è emerso che

l'area oggetto di progettazione (minima rispetto l'intero comparto Ex Sfir), da sempre destinata alla sosta dei camion in arrivo, non risulta interessata da concentrazioni di idrocarburi, in quanto molto distante rispetto ai campionamenti risultati contaminati posti nelle vicinanze dei serbatoi rimossi. In via cautelativa sono state eseguite indagini su n. 6 punti di campionamento a dimostrazione della non contaminazione dell'area in progetto, mediante carotaggio a secco ed analizzato per ogni punto di prelievo n. 3 campioni: al primo metro, a fondo scavo ed uno intermedio.

L'area oggetto di progettazione da sempre destinata alla sosta dei camion in arrivo, non risulta interessata da concentrazioni di idrocarburi.

- ASPETTI ECOLOGICI, NATURALISTICI E PAESAGGISTICI

La componente "verde" del progetto prevede la messa a dimora di numerose specie autoctone, nel rispetto del Regolamento Comunale vigente ed in particolare secondo le prescrizioni dell'Allegato D ed è progettata non solo in termini di riqualificazione ma quale elemento caratterizzante legato all'attività sportiva della bicicletta che svolge la ditta proponente.

Il verde di progetto, avrà le seguenti diverse funzioni:

- arredo delle aree urbanizzate e qualità urbana;
- mitigazione diretta degli impatti della circonvallazione (prevalentemente interferenza visiva)
- abbattimento delle emissioni CO2 di altri inquinanti e di polveri sottili;
- mantenimento dei parametri quali-quantitativi relativi alla regolamentazione degli ambiti di rete ecologica, come previsti nella pianificazione vigente;

Sintesi e conclusioni:

La matrice di coerenza del progetto, che mette a confronto le componenti specifiche del progetto di nuovo insediamento con gli obiettivi della Valsat del PSC, evidenzia esiti in gran parte positivi conseguenti alla riqualificazione dell'ambito A11-18. **Alla luce delle valutazioni effettuate si può concludere evidenziando che l'insediamento oggetto dell'Accordo Operativo, comprensivo degli interventi di mitigazione degli impatti, risulta compatibile rispetto alle varie componenti ambientali analizzate.**

RICHIAMATI i pareri acquisiti ai fini della valutazione ambientale:

- ARPAE, -Area Prevenzione ambientale - area Est, con nota acquisita al prot. prov.le n. 2305 del 02/02/2021 (PG Arpae n.163522 del 11/11/2020), ha inviato in merito alla valutazione ambientale, parere congiunto con AUSL di Cesena, recante valutazione positiva di compatibilità con condizioni;
- sull'Accordo in oggetto sono stati acquisiti al prot. prov. n. 1098 del 18/01/2021 i seguenti **pareri**:
 - parere Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini prot 6973 del 24/05/2019
 - parere GRUPPO HERA – INRETE distribuzione energia prot.n. 103651 - 39975 del 09/12/2020;
 - parere GRUPPO HERA – INRETE distribuzione energia prot.n. 1060 - 422 del 07/01/2021;
 - parere HERA LUCE srl
 - parere e-distribuzione;
 - parere ATERSIR;
 - parere CQAP
 - parere Settore LLPP comunale prot.20101/2020

DATO ATTO ai fini del procedimento di valutazione ambientale:

- dell'avvenuto deposito per sessanta giorni consecutivi degli elaborati di Piano, presso il Comune di Forlimpopoli, a far data dal 11/11/2020 di pubblicazione sul BURER, è stato effettuato ai sensi dell'art. 38 comma 8 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs.

152/2006 e s.m.i. per la procedura di VAS;

- che, con riferimento ai suddetti dispositivi di legge, contestualmente al deposito, il Comune di Forlimpopoli, ha provveduto anche alla pubblicazione sul proprio sito web di tutti gli elaborati afferenti all'Accordo comprendenti il documento di ValSAT e la Sintesi non tecnica;

ATTESO che questa Amministrazione ha esaminato gli elaborati afferenti la proposta di Accordo Operativo, dovendo esprimere le seguenti competenze:

- ai sensi del comma 3 et 4, art. 19 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia individuata quale autorità competente per la valutazione ambientale, è chiamata ad esprimere il proprio parere motivato sulla sostenibilità ambientale e territoriale relativamente alla proposta di Accordo Operativo in oggetto (di cui al successivo **punto A**);

- ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, la Provincia esprime, nell'ambito del procedimento di variazione della strumentazione urbanistica comunale, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (di cui al successivo **punto B**);

RICHIAMATI

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT*), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;
- Piano aria integrato regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (*PPGR*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (*PGQA*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;
- la Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;
- la LR 24/2017 “*Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio*”;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante “*Nuova legge*”

urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali”;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. “*Fondamentale*”;
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. “*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici*”;
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. “*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975 n. 382*”;
- il DPR 160/2010 “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133*”
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 15 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*”;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante “*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli Enti territoriali*”;

CONSIDERATO

quanto sopra descritto, si esprimono sul Piano in oggetto i seguenti pareri:

A) ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 1 DEL D.LGS 152/2006 E SS.MM.II. COSÌ COME DISPOSTO DALL'ART. 19 COMMA 4 DELLA LR 24/2017 E SS.MM.II.;

PRESO ATTO

- delle risultanze della VALSAT/VAS, delle fasi di consultazione, di tutti gli elementi descritti nella documentazione allegata all'istanza e nelle successive integrazioni;
- dei pareri espressi in merito alla sostenibilità ambientale del progetto in esame da parte degli enti individuati con competenza in materia ambientale richiamati nel presente atto;
- che il Comune di Forlimpopoli ha attestato che a conclusione del deposito è pervenuta n.1 osservazione allegandone copia;

DATO ATTO CHE in sede di conferenza istruttoria della STO – Struttura tecnica operativa, è stata valutata la complessiva coerenza della proposta progettuale con le disposizioni della pianificazione sovraordinata e comunale vigente e a seguito di richiesta di integrazioni e chiarimenti sono stati forniti dal proponente nuovi elaborati integrativi;

VISTI gli specifici contenuti del Rapporto Ambientale redatto dal proponente per l'Accordo Operativo in oggetto e gli elementi integrativi forniti, si ritengono le valutazioni proposte sull'ipotesi progettuale, sufficienti sulla base degli impatti che la stessa implica nell'ambiente.

Tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale, con riferimento agli obiettivi generali assunti dal PSC e agli accorgimenti tecnici adottati per assicurare la sostenibilità degli interventi, **si esprime valutazione ambientale favorevole alle seguenti condizioni:**

- A.1.** Sarà necessario garantire la realizzazione di edifici altamente efficienti dal punto di vista energetico, mediante l'utilizzo di tecnologie costruttive a bassa riflessione per tutelare il microclima e materiali con alte prestazioni termoacustiche, così come tipologie di impianti di riscaldamento e raffrescamento che utilizzano fonti energetiche rinnovabili; rendendo tali

requisiti cogenti in sede di attuazione degli edifici;

A.2. Con riferimento all'area adibita a carico-scarico merci dell'edificio produttivo, sarà necessario assicurare sul lato di confine (lungo Via Muzio Artesino), a protezione della zona residenziale, un'idonea barriera di mitigazione a verde (posta anche ad angolo) prevedendo ai fini acustici anche una “recinzione opaca” e l'idonea collocazione a distanza delle unità tecniche esterne con opportune schermature, così come indicato nel parere ARPAE;

A.3. Si ritiene necessario, una volta entrata a regime l'attività nell'area in oggetto, che sia eseguito periodicamente un monitoraggio delle emissioni acustiche in corrispondenza dei ricettori sensibili delle abitazioni limitrofe al comparto produttivo, al fine di verificare che tali emissioni rimangano entro i limiti di norma;

B) ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 19/2008 IN MERITO ALLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI DI PIANO CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO

L'area è ubicata in zona di pianura, a Nordovest del centro storico di Forlimpopoli, immediatamente a valle della vecchia Via Emilia, ad una quota di circa 26 m.s.l.m.. I suoli qui presenti sono costituiti dai sedimenti alluvionali terrazzati, di ambiente continentale fluviale e di età pleistocenica, tipici della pianura. L'indagine ha rilevato, tramite sondaggi penetrometrici, fino alle profondità indagate, la prevalenza di limi argillosi e argille limose, compatte o molto compatte, in alternanza con livelli lenticolari prevalentemente sabbiosi e sabbioso limosi; a circa 25 metri dal p.c. si rinviene il primo orizzonte ghiaioso.

Le caratteristiche geotecniche determinate preliminarmente sulla base delle prove effettuate e la stima dei cedimenti eseguita, hanno evidenziato valori definiti “normali” che non pongono vincoli alla realizzazione di opere come quelle previste dal progetto.

In merito al **rischio idrogeologico**, l'area ricade in zona di cui all'art. 6 del PSRI: “Aree di potenziale allagamento”, con tirante idrico di riferimento fino a 50 cm, di cui alla “*Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico*”, dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità distrettuale del Fiume Po.

Il Piano dovrà rispettare la relativa normativa, come correttamente indicato nella Relazione tecnica di Piano.

In relazione al **rischio sismico**, è stata effettuata un'analisi di secondo livello, come previsto dalla DGR 630/2019, con un fattore di amplificazione della PGA atteso intorno a 1,6 per motivi stratigrafici, valori comunque in linea con quelli presenti nelle tavole di MZS comunale di secondo livello, realizzate con i vecchi parametri.

La presenza di livelli sabbiosi ha reso necessaria una prima verifica del potenziale di liquefazione dei terreni di fondazione. Il calcolo dell'Indice del potenziale di liquefazione, effettuato secondo le metodologie della normativa regionale, risulta inferiore a 5, permettendo quindi di definire il rischio *basso*, seppur non trascurabile, in quanto l'Indice risulta >0 ($II=4$).

Considerando che tale analisi è stata effettuata su un'unica prova spinta oltre gli 11 metri di profondità, in fase esecutiva dovrà essere attentamente verificato il reale rischio, in ottemperanza a quanto disposto dalle NTC 2018, anche prevedendo l'esecuzione di ulteriori prove e, nel caso in cui risultasse non trascurabile, si dovranno prevedere interventi volti alla mitigazione del rischio stesso.

L'analisi dei rapporti spettrali delle onde superficiali (prova HVSr), non ha rilevato la presenza di rilevanti contrasti di impedenza di carattere stratigrafico, con una frequenza di sito compresa tra 2 e 3 Hz. Tale frequenza andrà verificata con quella propria degli edifici in progetto, per evitare fenomeni di doppia risonanza.

Sulla base delle analisi e dei dati contenuti nella Relazione geologica (con integrazioni), a firma del Dott. Geol. Massimiliano Flamigni, il Servizio scrivente esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

DATO ATTO CHE

- relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;
- il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura.

DATO ATTO INOLTRE CHE

- il presente provvedimento verrà trasmesso all'Amministrazione comunale congiuntamente al parere motivato del CUAV, segnalando gli adempimenti previsti a seguito della stipula dell'Accordo Operativo;
- questa Provincia, provvederà a rendere pubblico sul proprio sito web, il risultato della valutazione ambientale e il parere del CUAV, unitamente all'Atto comunale di assenso alla stipula dell'Accordo Operativo, alla Dichiarazione di Sintesi e al piano di monitoraggio;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire all'Amministrazione comunale di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE sulla base delle soprastanti valutazioni riguardanti le competenze provinciali, sull'Accordo Operativo proposto dalla ditta BRN srl, ai sensi dell'art. 38 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., assunto dal Comune di Forlimpopoli con Delibera di Giunta Comunale n. 113 del 26/10/2020, i seguenti pareri:

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 19, c.4, LR n. 24/2017, in qualità di autorità competente alla valutazione ambientale (Val.SAT), **valutazione ambientale positiva**, condizionata al recepimento delle **prescrizioni** formulate dagli enti competenti in materia ambientale ed a quanto indicato **ai punti da A.1 ad A.3**, nella soprastante **sezione A)** del

presente atto;

- ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. in merito alla compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio, **parere favorevole** come illustrato nella soprastante **parte B)** del presente atto;

2. DI DISPORRE la consegna del presente decreto al Comitato Urbanistico di Area Vasta - CUAV, istituito con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24/22447 del 06/09/2018, convocato ai fini dell'espressione del parere motivato in merito all'Accordo Operativo in oggetto, assunto ai sensi degli artt.4 e 38 della LR 24/2017;

3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il Geologo

f.to Dott. Stefano Quagliere

La Responsabile del procedimento
Responsabile P.O Pianificazione Territoriale

f.to Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo . n. 3833 del 18/02/2021)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Premesso che, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa.

Li,

IL DIRIGENTE
(Arch. Alessandro Costa)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Premesso che, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 18.2.21

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE

GUIDA ENNIO